

# Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuerno

www.ecclesiaanaune.it / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuerno 0463.451144

**II DOMENICA DI PASQUA**

**Anno C**

*28 aprile 2019*

**Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;  
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!**



LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura At 5, 12-16**

*Dagli Atti degli Apostoli*

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.

Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Parola di Dio

## **Salmo Responsoriale** Dal Salmo 117

**R:** *Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **R:**

La pietra scartata dai costruttori

è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **R:**

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza!

Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Il Signore è Dio, egli ci illumina. **R:**

## **Seconda Lettura** Ap 1, 9-11.12-13.17.19

*Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo*

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese». Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.

Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

Parola di Dio

## ✠ Vangelo Gv 20, 19-31

*Dal vangelo secondo Giovanni*

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore

### **Preghiera in famiglia:**

La tua Pasqua, Gesù,  
liberi in noi  
la gioia delle fede,  
perché diventiamo  
veramente beati  
nel darti fiducia  
e nell'ospitare  
quella novità  
che Tu in noi  
puoi creare. Amen



## **Domenica 28 aprile**

- ✓ alle 10.00 Messa di Prima Comunione in Tuenno
- ✓ alle 11.30 Messa di Prima Comunione in Cles



## **Lunedì 29 aprile**

- ✓ alle 20.00 Incontro informativo campeggi e grest elementari e medie in oratorio a Cles
- ✓ alle 20.30 in canonica: catechisti II anno IC
- ✓ alle 20.30 catechisti II media a Cles
- ✓ alle 20.45 Assemblea ordinaria oratorio cles



## **Martedì 30 aprile**

- ✓ alle 20.30 in canonica: catechisti I anno IC
- ✓ alle 20.30 incontro CAT I media a Cles

## **Giovedì 2 maggio**

- ✓ alle 20.30 in canonica: Comitato parrocchiale Cles

## **Venerdì 3 maggio**

- ✓ alle 20.30 con Annamaria & Marco e Elisa & Andrea in oratorio a Cles prosegue il percorso verso il matrimonio cristiano
- ✓ alle 20.30 La Divina Commedia... serata animata da Gregorio Vivaldelli presso il teatro di Cles

## **Sabato 4 maggio**

- ✓ alle 11.00 in Tuenno il Signore unirà in matrimonio Lisa Valentini e Umberto Gremes

## **Domenica 5 maggio**

- ✓ alle 10.30 in Tassullo: Messa di Prima Comunione
- ✓ alle 15.00 in basilica a Sanzeno nella Messa: sacramento dell'Unzione dei malati (basta venire!)

---

## **Rosario di Maggio nell'Unità Pastorale:**

- ❖ in Pavillo tutti i giorni alle 20, anche il sabato e la domenica
- ❖ da lunedì a venerdì alle 20 in convento, a Nanno, a Maiano, a Rallo, a Tassullo
- ❖ a Tuenno alle 17.30 in San Nicolò, prima della Messa feriale
- ❖ a Mechel alle 20: martedì in chiesa, giovedì al capitello di Lourdes, venerdì in chiesa
- ❖ lunedì e venerdì alle 20 in Dres
- ❖ mercoledì alle 20 in Caltron



“Il deserto e i mari sono diventati i nuovi cimiteri di oggi. Di fronte a queste morti non ci sono risposte. Ci sono, però, responsabilità. Fratelli che lasciano morire altri fratelli. Uomini, donne, bambini che non abbiamo potuto o voluto salvare”. È la forte denuncia contenuta nelle meditazioni della via crucis che si è tenuta venerdì santo al Colosseo presieduta da Papa Francesco